

## IL REGOLAMENTO

### LA NORMATIVA EUROPEA, PREGI E DIFETTI

Sembra essere tutto sommato positivo il giudizio tecnico degli avvocati sulla qualità del regolamento Sfdi appena entrato in vigore. «La normativa ha alcuni enormi pregi» spiega l'avvocato Luca Zitiello di Zitiello Associati. «Innanzitutto, interessa qualsiasi tipo di prodotto finanziario, il che è fondamentale. E' apprezzabile poi lo sforzo tassonomico, diretto a creare dei criteri che definiscono chiaramente quali sono i prodotti Esg e quali no. Infine, si tratta formalmente di un regolamento europeo, che quindi è direttamente applicabile negli Stati membri e consentirà la massima armonizzazione delle norme locali». Pressoché tutti gli avvocati denunciano tuttavia il principale problema del regolamento: la sua incompletezza. O meglio, il mancato coordinamento della sua entrata in vigore con quella degli RTS (regulatory technical standards) relativi al contenuto e alla metodologia degli adempimenti richiesti dalle nuove norme, che dovrebbero entrare in vigore l'anno prossimo. Lo stesso vale per un altro blocco del regolamento tassonomico e per gli aggiornamenti Esg-related dei regolamenti IDD e MiFid 2.


Tutte mancanze che suscitano qualche preoccupazione a professionisti e operatori. Sebbene, come ricorda Antonio Di Giorgio di Annunziata&Conso, «L'impatto attuale del regolamento è di "alto livello": è la stessa mancanza di RTS approvati a far sì che, per il momento, non ci sia paura di commettere errori».



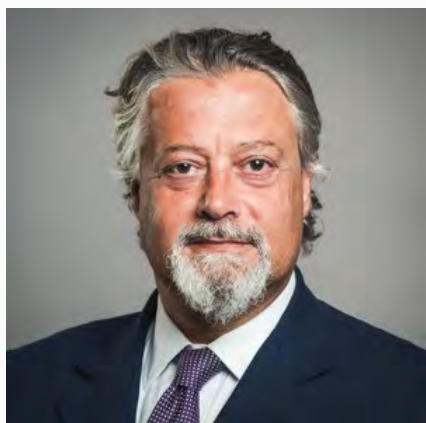
LUCA ZITIELLO

e collaboratori con un vissuto aziendale. E stiamo pensando di aggiungere una figura che possa supportare lo sviluppo strategico dei prodotti».

Alla base di tutte queste scelte, come detto, ci sono i clienti: banche, fondi, sgr, assicurazioni, società d'investimento. E, a sentire gli avvocati, sembrano in primis questi ultimi ad abbracciare l'ondata di rinnovamento. «Tutti gli ad dei grandi fondi con cui abbiamo avuto modo di parlare sostengono che la sostenibilità non sia più solo una moda, un "nice to have". Prevedono uno spostamento di capitali enorme in funzione degli obiettivi di sostenibilità, e i trend basati sui dati attuali confermano questa propensione, che non potrà che ripercuotersi sull'economia reale» spiega Assegnati di CBA. Ma gli fanno eco praticamente tutti i colleghi: pare che stavolta gli operatori finanziari siano decisi a fare le cose per bene.

L'altro dato interessante emerso dalle conversazioni con i team Esg degli studi, infine, è quello relativo al connubio quasi naturale che sembra esistere tra i temi della sostenibilità e le nuove generazioni. La percentuale di giovani professionisti all'interno di queste task force è sorprendentemente alta: sembrerebbe proprio che l'Esg possa rappresentare il campo da gioco ideale per permettere la definitiva affermazione professionale della next-gen, inevitabilmente toccata più di chiunque altro da queste tematiche. 

## IN EVIDENZA



### MORROW SODALI E I TEMI DI GOVERNANCE

Delle tre lettere che formano la sigla Esg, la “g” di “governance” rischia sempre di essere la più trascurata. Lo sa bene **Andrea Di Segni**, managing director di Morrow Sodali, advisor per servizi di corporate governance anch'esso per forza di cose impegnato sulla nuova sfida della sostenibilità. «Gli investitori istituzionali, dopo anni di soli suggerimenti, battono ormai in maniera decisa e aggressiva sulla necessità di approccio Esg delle società. E non solo chiedendo metriche o piani di sostenibilità degli investimenti, ma anche valutando il comportamento dei cda su queste tematiche: quanto ne è edotto, quanto le affronta, quanto è trasparente»

spiega Di Segni a *MAG*. Ma in che modo un advisor specializzato in corporate governance può essere complementare ad un advisor legale? Lo illustra il managing director: «Per fare un esempio, il ruolo degli studi legali è tendenzialmente quello di definire il wording più adatto per spiegare un prodotto finanziario. Il nostro compito invece è sincerarci che tutto quanto scritto sia effettivamente compreso e atteso dall'investitore. Noi definiamo la mappa dei rischi: come il mercato vede tutto quello che si scrive nei report o nelle politiche di remunerazione. E capiamo se conviene ridiscuterli o spiegarli meglio».

e propria opera di *education* nei confronti dei clienti: «Bisogna capire che l'effetto negativo di non rispettare i parametri Esg ricade sul rendimento dell'investimento, e che quindi il rendimento Esg è e sarà parte integrante del rendimento finanziario. Se poi, ad esempio, guardiamo già adesso i dati dell'impatto Covid sull'economia, ci rendiamo conto che ad essere sopravvissuta è principalmente la corporate Esg-compliant» spiega l'avvocato Prisco.

Per una boutique a “vocazione regolamentare” come Zitiello Associati, la creazione di un team trasversale per affrontare in maniera adeguata i cambiamenti nel panorama normativo è una prassi ben consolidata: «È una modalità che abbiamo sperimentato già per tutti i cambiamenti “epocali” che si sono avvicinati negli anni: ad esempio i regolamenti MiFid 1 e 2, il regolamento Idd o la normativa antiriciclaggio. Temi su cui serve visione d'insieme e serve attivare quelle economie di scala necessarie in uno studio

come il nostro per essere pronti ed efficienti: le competenze e l'esperienza ci hanno reso punto di riferimento per i nostri clienti ogni qualvolta c'è da cogliere le novità normative o fornire le prime interpretazioni a riguardo» spiega **Luca Zitiello**, coordinatore del team Esg dello studio, formato, tra gli altri, dai soci **Francesco Mocchi** e **Ludovica D'Ostuni**.

Annunziata&Conso, network di consulenza attivissimo sul tema Esg da almeno un anno, anche tramite alcuni webinar gratuiti destinati alla clientela, non ha mancato l'opportunità di organizzare un suo team dedicato alla materia. «Abbiamo creato un team trasversale tra ottobre e novembre scorsi» spiega il partner **Antonio Di Giorgio**. Si tratta di una squadra le cui competenze esulano anche dal legale: «Nelle nuove norme europee si pongono temi di disclosure, informazione, politiche, contratti, rischio: tutti temi che non spetta ad un avvocato trattare. Con un focus di lungo periodo, abbiamo dotato il nostro team anche di risk managers